

**Diffusione di informazioni su richiesta Consob ai sensi dell'art. 114, del d.lgs 58/1998 (TUF)**

Ai sensi dell'art. 114, comma 5, del TUF, su richiesta Consob si diffondono le considerazioni degli Amministratori circa:

- A. quanto evidenziato dall'Esperto incaricato di verificare la recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni iscritte nel bilancio, per il quale *“in nessun modo i risultati di questa I fase possono essere considerati l'esito finale dell'impairment test ai sensi dello IAS 36”*, come richiamato dalla società di revisione e dal Collegio Sindacale;
- B. l'incidenza della revisione del Piano Industriale e della Manovra Finanziaria sulle valutazioni della società e dell'Esperto a supporto della recuperabilità delle attività iscritte in bilancio, specificando in particolare i possibili impatti sui flussi finanziari stimati in conseguenza della prospettata Operazione Formazione.

\*\*\*\*\*

Milano, 9 maggio 2017 - Il Consiglio di amministrazione, riunitosi in data odierna sotto la presidenza di Giorgio Fossa, delibera di integrare la Relazione finanziaria annuale a pag. 136 riportando in allegato al paragrafo *Impairment test - Sezione Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2016* - e il corrispondente paragrafo *Impairment test* a pag. 259 - *Sezione Bilancio d'esercizio della capogruppo Il Sole 24 ORE S.p.A al 31 dicembre 2016* – le seguenti informazioni:

**Impairment test**

La procedura d'impairment test seguita dal Gruppo per l'esercizio 2016 tiene conto del fatto che la Capogruppo si trova, ante risultati dell'impairment, in una situazione art. 2446 del codice civile. Si è reso pertanto necessario estendere l'impairment test oltre che all'avviamento e alle immobilizzazioni immateriali a vita indefinita anche alle immobilizzazioni a vita utile definita.

La verifica di recuperabilità dei valori delle immobilizzazioni iscritte nel bilancio al 31.12.2016, suddivisa in due fasi:

1. Stima preliminare delle perdite di valore sulla base del piano industriale 2020 operativo, che non considera ancora il piano dei finanziamenti (aumento di capitale e ristrutturazione del debito);
2. Costruzione del piano dei finanziamenti e validazione dei risultati dell'impairment test a livello di Gruppo (c.d. secondo livello di impairment).

Prima fase. Le analisi della prima fase sono strutturate come segue:

- Verifica della recuperabilità delle immobilizzazioni immateriali a vita indefinita (frequenze radiofoniche) attraverso la stima del fair value compiuta da un esperto esterno all'uopo incaricato, in continuità con gli esercizi precedenti. L'eventuale perdita di valore sarà pari alla differenza fra il valore contabile ed il valore recuperabile così determinato.
- Verifica della recuperabilità delle attività immobilizzate a vita definita sulla base del valore d'uso delle CGU alla quali appartengono. Si tratta delle seguenti sette CGU:

- Publishing & Digital;
- Tax & Legal;
- System;
- Radio;
- Agenzia Radiocor Plus;
- Formazione;
- Cultura.

La differenza fra il valore recuperabile e il rispettivo valore contabile, quando è negativa, determina una perdita di valore attribuita alle immobilizzazioni della CGU. Poiché tuttavia il valore delle immobilizzazioni non può essere iscritto ad un valore inferiore al fair value è necessaria la stima delle principali attività, quali immobili, impianti, rotative e software.

Verifica della recuperabilità dell'avviamento (allocato alla sola CGU Tax & Legal) attraverso la stima del valore d'uso della CGU Tax & Legal. L'eventuale perdita di valore di avviamento sarà pari alla differenza fra il valore d'uso della CGU ed il suo valore contabile (inclusivo dell'avviamento e delle eventuali perdite di valore delle altre attività di pertinenza della CGU, rilevate ai punti precedenti).

E' stata effettuata inoltre una *sensitivity analysis* per determinare il valore delle variabili chiave (costo del capitale, tasso di crescita dei redditi nel terminal value, Ebitda) che rende il valore recuperabile eguale al valore di carico in bilancio consolidato delle CGU per le quali si è rilevato un value in use superiore al valore contabile.

Seconda fase: la Società ha proceduto a predisporre un calcolo *impairment test* di secondo livello costruito sulla ipotesi che si realizzi il progetto di ricapitalizzazione della Società così come descritto nella sezione "Valutazione degli amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale": attraverso una pluralità di interventi concorrenti si prevede una operazione di ripristino del capitale sociale a valori positivi e di rafforzamento patrimoniale per un importo fino a euro 70 milioni.

Si sottolinea come l'*impairment test*, sia di primo che di secondo livello, sia predisposto sulla base dell'ipotesi che si realizzi il progetto di ricapitalizzazione della Società sopraccitato, unito alla relativa manovra finanziaria, quindi sulla base di assunzioni ancora ipotetiche.

Il sopraccitato aggiornamento del calcolo di *impairment test* di secondo livello consente di confermare che non consegue la necessità di alcuna ulteriore svalutazione di attivi.

Si evidenzia che la manovra finanziaria ipotizzata ai fini della predisposizione dell'*impairment test* di secondo livello, che tiene conto della prospettata operazione sul ramo d'azienda *Formazione ed eventi* non determina una variazione negativa sulla recuperabilità delle attività iscritte a bilancio.

Si evidenzia altresì che l'esperto incaricato rileva che "*in nessun modo i risultati di questa I fase possono essere considerati l'esito finale dell'impairment test ai sensi dello IAS 36*" in considerazione degli elementi di incertezza derivanti dal presupposto di continuità aziendale che allo stato si basa su assunzioni ipotetiche che potranno essere verificate con il completamento della manovra finanziaria.

Gli Amministratori a questo proposito ritengono che vi sia la ragionevole aspettativa che la Società possa concludere con successo la manovra finanziaria che assicurerebbe l'equilibrio strutturale e di lungo periodo della Società e realizzerebbe presupposti per il successo delle azioni di natura industriale previste dal Piano industriale.

L'ipotesi di intervento patrimoniale e finanziario elaborata prevede infatti:

(i) un'operazione di valorizzazione dell'area "Formazione ed Eventi", attraverso l'avvio di un'asta competitiva relativamente ad un'interessenza di minoranza del relativo business. A tale riguardo, si prevede di ricevere offerte non vincolanti entro la fine di maggio e offerte vincolanti nei primi giorni di giugno; (ii) un aumento di capitale per cassa in opzione non inferiore a Euro 50 milioni. A tal riguardo, Confindustria ha confermato la propria disponibilità a partecipare all'aumento di capitale fino ad un importo di Euro 30 milioni, a condizione di mantenere il controllo della società e che la medesima ottenga l'intera dotazione patrimoniale e finanziaria necessaria a dare esecuzione al piano, mentre con riferimento alla quota residua di Euro 20 milioni eventualmente non sottoscritta è prevista l'organizzazione di un consorzio di garanzia; (iii) la stipula di un accordo con le banche finanziatrici, che si auspica di sottoscrivere entro la fine di giugno.

In conclusione, sebbene i risultati dell'impairment test di primo e secondo livello siano basati su assunzioni ipotetiche, gli amministratori hanno valutato che detti risultati possano ritenersi definitivi, tenuto conto della loro ragionevole aspettativa di realizzare l'operazione di ricapitalizzazione e di dare attuazione alla manovra, presupposti su cui i predetti risultati dell'impairment test sono fondati.

La Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016, con le integrazioni di cui sopra, è pubblicata in data odierna su NIS e sul sito corporate [www.gruppo24ore.ilsole24ore.com/it-it/](http://www.gruppo24ore.ilsole24ore.com/it-it/) sezione Investors.

\*\*\*\*\*

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Coppa dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

*Per ulteriori informazioni:*

*Investor Relations:*

*Raffaella Romano Tel. 02/3022.3728*

*Responsabile Ufficio Stampa Gruppo 24 ORE:*

*Ginevra Cozzi - Tel. 02/3022.4945 – Cell. 335/1350144*